

arti magiche. Riferisce il citato Sign. *Heylin*, ed assicura con la scorta di un'Autore, che il Signor *Stefano Dupleis*, Uomo anch'egli dotto, e di buon costume, aveva veduto con gli occhi proprj untale, che chiama, *Miracolo*, ed avere toccato diversi di que'Membri risorti; giacchè le prime relazioni avutesi di questo fatto recavano la notizia, che riforgevano Membri interi coperti, e rivestiti di carne, e sangue, li quali poi tornavano ne'loro sepolcri. Ma volendo poi toccare il capo di un Fanciullo, sentì sgridarsi da un Nazionale: *Fermatevi fermatevi. Voi non sapete ciò, che vi fate.* Questo fu, profeguisce il Signor *Heylin*, un gran preludio della risurrezione di tutto il Corpo, se il fatto è vero, o se può essere creduto; poichè aggiugne di non avere tenuta per vera ogni cosa di ciò, che conteneva la relazione, benchè fatta da una Persona, che aveva veduto ciò, che scriveva; ma ne' tempi della quasi universale credulità.

E'anche famoso l'Egitto per gli Animali, che in sè nutrice. Parliamo in primo luogo del *Cocodrillo*, Animale creduto particolare di questo Paese. Io però trovo, che nulla differisca dallo *Alligatore*, che si trova alla imboccatura del *Gange*, ed in altri Fiumi delle *Indie*. Ambidue si annoverano tra gli *Anfibj*, che fanno vivere in terra ugualmente, e nelle Acque. Se ne trovano talvolta di quelli, che eccedono la lunghezza di venti piedi, hanno la figura della Lucertola, con quattro corte Zampe; taluni però crescono a tanta grandezza, che possono inghiottire un'Uomo. Hanno il capo schiacciato, gli occhi assai grandi, e il dorso
squam-